

COMUNICATO STAMPA

La Corte Europea di Giustizia accoglie il ricorso della Banca Popolare di Bari sul salvataggio Tercas: non erano aiuti di Stato

Bari, 19 marzo 2019 - La Bpb ha appreso, con viva soddisfazione, il pronunciamento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che ha accolto le ragioni del ricorso avanzate dalla Banca contro la decisione della Commissione Europea di considerare "aiuto di Stato" l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (costituito da soli fondi privati) per il salvataggio di Tercas.

Questa decisione – assunta nel dicembre del 2015 – ha causato ingenti danni alla Banca, ai suoi soci e a tutti gli altri stakeholder, anche per i notevoli ritardi provocati nella programmata azione di crescita e sviluppo del Gruppo Banca Popolare di Bari. Ciò indurrà gli organi aziendali ad assumere determinazioni su eventuali azioni di rivalsa e di richiesta di risarcimenti nei confronti della Comunità Europea.

“Questa pronuncia – ha dichiarato il Presidente Marco Jacobini - ci ripaga di anni di amarezze e di difficoltà che abbiamo dovuto affrontare per proseguire l’azione di salvataggio di Tercas, alla quale la Banca ha lungamente lavorato nell’interesse dei risparmiatori.”